



COMUNE DI SORENGO

COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE

Rapporto della Commissione edilizia sul MM No. 1157 chiedente un credito di Fr. 180'000.- per la sostituzione della tratta di acquedotto ad alta pressione di via Castelletto (Fase 1)

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri,

nell'esame dei MM sottoposti alla commissione edilizia si rileva che i progetti approntati sono in gran parte frutto del lavoro di studio e di approfondimento dell'Ufficio tecnico comunale, da qualche anno nuovamente occupato a tempo pieno da un tecnico qualificato. Si premette che le competenze del tecnico sono ampiamente riconosciute e le sue qualità personali e professionali sono evidenti e per nulla messe in discussione, grazie anche alla positiva esperienza sin qui fatta nella sua attività, non da ultimo con l'eccellente prova nella direzione dei lavori del progetto Chiosetto.

Una lunga discussione in seno alla Commissione ha avuto per tema l'opportunità e la necessità di far redigere i progetti, corredati dai relativi preventivi di spesa, al nostro ufficio tecnico anche quando vi siano professionisti già mandatari di studio in campi specifici qual è, per esempio, quello che interessa condotte e apparecchiature della rete di distribuzione idrica, attualmente oggetto di ben quattro Messaggi Municipali per la prossima seduta del CC.

Con lo scopo di vedere applicati principi e scelte tecniche coerenti con norme e direttive (ci si riferisce in particolare alle norme VSS o alle direttive costruttive della SSIGA, Società Svizzera dell'Industria del Gas e dell'Acqua), la Commissione auspica e invita il lodevole Municipio a fruire maggiormente delle capacità di professionisti esterni dei rispettivi rami affinché vengano allestiti progetti e preventivi in modo rispettoso di queste normative, assumendo di conseguenza la responsabilità (civile) sulla correttezza tecnica, la sostenibilità finanziaria e la durata nel tempo delle esecuzioni e delle forniture, mentre il coinvolgimento del responsabile dell'Ufficio tecnico andrebbe riservato e previsto laddove le sue competenze e assunzioni di responsabilità gli consentono di applicare e mettere a frutto le proprie capacità ed esperienze. È noto che l'attività dei tecnici comunali è assai complessa, variegata, che spesso deve spaziare su di un ampio ventaglio di temi, di discipline attingendo a conoscenze pluridisciplinari dell'architetto, dei più diversi campi dell'ingegneria, delle professioni specialistiche, degli artigiani e dei costruttori edili e di genio civile. Il generalista soffre spesso nel doversi impegnare in campi per i quali le sue conoscenze specialistiche sono per forza limitate o per operare scelte di alta qualità e tenuta, e dunque impossibilitato ad assumere pienamente la responsabilità.

Inoltre, compito prioritario del tecnico comunale è il coordinamento e il controllo delle opere comunali e questi compiti sono difficilmente eseguibili quando il controllore e anche il progettista sono la stessa persona o ufficio.

Fatte queste doverose premesse, la Commissione si è chinata sul tema del MM no. 1157 vale a dire sul progetto di sostituzione di due condotte datate con una più capace condotta di 250 mm di diametro, importante perché costituisce il tratto iniziale della rete di distribuzione idrica comunale. Il progetto allestito dall'Ufficio tecnico non è purtroppo firmato dal progettista (studio d'ingegneria Tunesi SA) incaricato dell'allestimento del PGA (Piano Generale dell'Acquedotto).

Riconoscendo comunque la necessità di intervenire sulla rete idrica a seguito di lavori urgenti della AIL SA sulle condotte di distribuzione del gas, la Commissione reputa opportuno osservare che il preventivo di spesa è decisamente alto e per talune voci eccessive, rilevando come lavori analoghi costino dai 900.- ai 1'000.- Fr. per metro lineare, mentre il progetto ne prevede ca. 1'500.- Fr./metro.

La spesa necessaria dovrebbe invece poter fruire dei vantaggi dovuti ai lavori effettuati contemporaneamente alla messa in opera della tubazione del gas. Infine dal punto di vista costruttivo, si nota che la nuova tubazione verrebbe interrata a profondità insufficiente, non secondo i requisiti suggeriti dalle direttive SSIGA.

Invitiamo dunque il Municipio ad adottare le misure e modifiche di progetto necessarie per realizzare un tratto di condotta secondo le regole tecniche corrette e a far redigere capitolati per la messa a concorso d'appalto pubblico dei lavori in modo da poter ottenere dal ramo delle installazioni idrauliche prezzi corrispondenti all'attuale mercato delle condotte.

Tenuto conto della relativa urgenza della messa in opera della nuova tubazione, la Commissione formula preavviso favorevole all'accettazione del credito richiesto e di adottare il dispositivo di risoluzione.

Con stima.

Per la Commissione dell'edilizia

f.to: on. Alessio Casanova (Presidente)
on. Marco Krähenbühl
on. Ludwig Naroyan
on. Lydia Terrani
on. Antonio Borra

Sorengo, 24 novembre 2014